

Eccedenze di cibo, un corso per la sicurezza alimentare



La legge 166/2016 riduce gli sprechi alimentari favorendo le donazioni delle cosiddette eccedenze agli enti caritativi. L'attuazione di questa norma, che in Italia consente di rimettere nel circuito della solidarietà cibo ancora adatto al consumo, ma destinato a essere smaltito come rifiuto spesso per semplici ragioni commerciali, vede Caritas ambrosiana impegnata in prima linea. Tuttavia il processo di recupero, conservazione e, in alcuni casi, anche trasformazione degli alimenti che eccedono le capacità di assorbimento del mercato, non può prescindere da rigorosi protocolli operativi. Per questa ragione Luciano Gualzetti, direttore di Caritas ambrosiana, e Marco Bosio, direttore generale dell'Agenzia di tutela della salute della città metropolitana di Milano (Ats Milano), hanno deciso di intraprendere un cammino comune

per dare ulteriore impulso alla sicurezza alimentare nell'ambito della solidarietà. Il primo esito di questa collaborazione è il percorso formativo per volontari impegnati nel settore povertà alimentari di Caritas ambrosiana. Il corso prevede quattro lezioni (28 febbraio, 7, 14, 21 marzo), dalle 17 alle 20, nelle sale di Caritas ambrosiana (via San Bernardino 4, Milano). Interverranno: Luciano Gualzetti, direttore di Caritas ambrosiana; Marzia Molteni, psicologa e consulente Area povertà alimentare; Giovanni Cairi, responsabile degli Empori della solidarietà di Garbagnate Milanese e di Saronno; Marinella



Valenti, dirigente veterinario del servizio di igiene degli alimenti di o.a.; Claudio Monaci, dirigente veterinario del servizio impianti industriale e supporto all'export della Ats Milano. «La solidarietà deve continuare a operare nel pieno rispetto della sicurezza alimentare», osserva Marco Bosio. «Questa collaborazione ribadisce il nostro impegno verso i beneficiari degli aiuti alimentari, titolari degli stessi diritti di tutti gli altri cittadini anche quando sono costretti a ricorrere alla solidarietà altrui», sottolinea Luciano Gualzetti. Per informazioni e iscrizioni (il numero di posti è limitato): alimentare@caritasambrosiana.it.

3P, solidarietà all'alba

La colazione ai poveri

Ritorna l'esperienza di 3P (pane, parola, poveri), proposta dall'Azione cattolica ambrosiana, che da anni riscuote un grande successo. L'iniziativa si tiene sempre il secondo e quarto mercoledì di ogni mese. Gli orari dei giovani di 3P sono proprio «da sentinelle»: il ritrovo è alle 22 presso San Giorgio al Palazzo a Milano. Dopo la preparazione di tè caldo e panini, si dorme qualche ora e si parte alle 5, prima dell'alba, con la preghiera e la lettura della Parola per poi dirigersi nel cuore di Milano, alla ricerca del povero. Non si sveglia chi sta dormendo. Semplicemente gli si offre da mangiare e da bere, nel totale anonimato. Alle 7.15 ci si ritrova in Centro diocesano per la celebrazione della santa Messa e la condivisione dell'esperienza. Per partecipare scrivere a agiovani3p@gmail.com. Il prossimo appuntamento è fissato per mercoledì 28 febbraio. (M.V.)

Carmen Rosario ha lasciato il Perù 25 anni fa per raggiungere il marito, che oggi è diacono. È impegnata in parrocchia nella catechesi ai giovani

che si preparano ai sacramenti e nel cammino fidanzati. Fa parte della Commissione del Sinodo «Chiesa dalle genti»

«Le prime parole italiane sono state le preghiere»

DI ANNA POZZI *

È arrivata in Italia 25 anni fa, ma conserva quel lieve accento che tradisce le sue origini. Lei ci scherza: «Sono peruviana e sono italiana. Sono peruviana, ma non sono straniera!». Carmen Rosario e i suoi cari sono un esempio di «meticciato formato-famiglia». Suo marito ha lontane origini congolesi, discende dagli schiavi trapiantati a forza nelle Americhe. I suoi figli sono nati in Perù, ma sono cresciuti e si sono sposati qui con italiani e peruviani. Lei, l'Italia l'ha conosciuta attraverso i missionari francescani cappuccini. La sua fede è stata «plasmata» da loro. E ora si trova a rimetterla in gioco qui, nel nostro Paese.

«L'oratorio per i miei figli è stato un luogo importante per integrarsi con gli altri»

non è stata facile. E neppure l'arrivo qui. «Prima venuto mio marito al quale era stato promesso un lavoro. Ha fatto i documenti e ha preparato tutto molto in fretta per poter cogliere quell'occasione. Solo che, una volta arrivato in Italia, non c'era nessun lavoro per lui. È stata dura. Solo, senza lavoro e con la famiglia lontana... Qui, però, ha incontrato anche molta solidarietà». In poco tempo, il marito trova un lavoro e comincia a frequentare anche la parrocchia vicina a casa. Fa venire Carmen con la figlia più piccola. E successivamente anche i due figli più grandi. «Mi sono inserita nel suo percorso e un po' alla volta anche nella realtà italiana. All'inizio però non parlavo la lingua. Le mie prime parole in italiano sono state le preghiere».

Insomma, questa duplice - o molteplice - identità fa parte ormai del Dna di Carmen. Che oggi vive e lavora in Italia ed è attivamente impegnata nella Chiesa ambrosiana, oltre a far parte della Commissione preparatoria del Sinodo «Chiesa dalle genti». «In Perù, io e mio marito eravamo molto impegnati in parrocchia. I francescani cappuccini ci hanno accompagnati nella nostra formazione cristiana. Del nostro gruppo, cinque ragazzi sono diventati preti. In un certo senso, io sono il "prodotto" di quella bella esperienza di comunità cristiana che era stata creata dai missionari italiani». A Chorrillos dove vivevano - piccola città a sud di Lima - Carmen dirigeva una scuola, mentre il marito lavorava nell'amministrazione di un ospedale. «Era un periodo difficile non solo per la precaria situazione economica del Paese, ma anche per la guerriglia di Sendero Luminoso. Questo ha spinto mio marito a emigrare in Italia». La partenza

Carmen, che ora lavora in una cooperativa dove aiuta famiglie e giovani in difficoltà - ci siamo impegnati sempre di più nella comunità cristiana. Mio marito è diventato diacono. Io faccio parte anche del Consiglio pastorale della parrocchia personale dei migranti e tengo la catechesi ai giovani che si preparano ai sacramenti. Nella nostra parrocchia, invece, ci accompagniamo i fidanzati al matrimonio. Insomma, continuiamo a far crescere la nostra fede e a tenere acceso un fuoco che siamo convinti - brucia in meglio quando si è insieme».

* membro Commissione Sinodo «Chiesa dalle genti» redattrice di «Mondo e Missione»



Carmen Rosario, al centro nella foto con la sua famiglia, è arrivata in Italia 25 anni fa

martedì a Milano alle 10 e alle 20.45

Incontro sulla sinodalità con l'arcivescovo

Si conclude martedì 27 febbraio a Milano il ciclo di incontri sul tema della sinodalità promossi dalla Formazione permanente del clero nelle Zone pastorali, rivolti e destinati al clero (sacerdoti e diaconi) e ai laici (in particolare i componenti dei Consigli parrocchiali pastorali e affari economici). Sul tema «Sinodalità alla prova. Racconto critico di tre luoghi e soggetti ecclesiali», Valentina Soncini, monsignor Paolo Martinelli e padre Luca Fallica interverranno dalle 10 alle 12.30 presso il Teatro del Collegio San Carlo (via Morozzo della Rocca 12) e dalle 20.45 alle 22.30 nella basilica di Sant'Ambrogio. Agli

incontri sarà presente l'arcivescovo monsignor Mario Delpini, che farà omaggio ai presenti del volume «Lettera agli Efesini. Corresponsabili per la costruzione della «Chiesa dalle genti»», con introduzione dello stesso Delpini e note di commento di don Franco Manzi (Centro Ambrosiano, 32 pagine, 1,50 euro). Su www.chiesadimilano.it sono on line i filmati degli incontri serali svoltisi finora a Meda (Zona V), San Donato Milanese (Zona VI), Cologno Monzese (Zona VII), Rho (Zona IV), Lecco (Zona III) e Varese (Zona II). Sono disponibili anche le tracce scritte di alcuni interventi.



Una volontaria gioca con i bambini

Al via le iscrizioni ai «Cantieri della solidarietà»

Sono aperte le iscrizioni ai Cantieri della solidarietà 2018, proposta di volontariato estivo in Italia o all'estero rivolta da Caritas ambrosiana ai giovani tra i 18 e i 30 anni, che vivono o lavorano nel territorio della Diocesi di Milano. I Cantieri sono un'esperienza di condivisione e servizio, ma si rivelano anche uno spazio di approfondimento significativo di alcuni aspetti della globalizzazione e un'occasione di riflessione sui temi della giustizia, del perdono e della riconciliazione per creare percorsi di pace. In 21 anni quasi 1.900 giovani hanno aderito alla proposta. Sono in corso gli incontri informativi aperti a tutti gli interessati, in programma nella sede di Caritas ambrosiana (via San Bernardino 4, Milano), della durata di circa 1 ora e 30 minuti. Le prossime date sono martedì 6 marzo (ore 14.30), martedì 27 marzo (ore 20.30) e giovedì 12 aprile (ore 18). Negli incontri vengono illustrate le proposte per la prossima estate (Italia, Est-Europa, Medio Oriente, Africa e America Latina) e si dà spazio alla testimonianza di un volontario 2017 sulla sua esperienza in un Cantiere. A chi sarà interessato alla proposta sarà poi proposto un colloquio individuale. Ogni singolo Cantiere verrà chiuso a esaurimento dei posti disponibili. Info: tel. 02.76037236 (lun-gio 9-18, ven 9-13); cantieri@caritasambrosiana.it.

ambrosiana (via San Bernardino 4, Milano), della durata di circa 1 ora e 30 minuti. Le prossime date sono martedì 6 marzo (ore 14.30), martedì 27 marzo (ore 20.30) e giovedì 12 aprile (ore 18). Negli incontri vengono illustrate le proposte per la prossima estate (Italia, Est-Europa, Medio Oriente, Africa e America Latina) e si dà spazio alla testimonianza di un volontario 2017 sulla sua esperienza in un Cantiere. A chi sarà interessato alla proposta sarà poi proposto un colloquio individuale. Ogni singolo Cantiere verrà chiuso a esaurimento dei posti disponibili. Info: tel. 02.76037236 (lun-gio 9-18, ven 9-13); cantieri@caritasambrosiana.it.

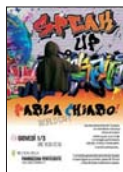
«Bethlehem» all'Eremo

È giunto al quinto appuntamento il percorso di spiritualità «Bethlehem», proposto dall'Azione cattolica ambrosiana a tutti gli adulti della Diocesi dai trent'anni in avanti. Il weekend del 3-4 marzo si svolgerà infatti presso l'Eremo San Salvatore di Erba incentrato sulla figura degli evangelizzatori di Antiochia (At 11, 1-26). «Si tratta di un percorso scandito in cinque tappe mensili, da novembre a marzo, con l'opportunità preziosa di «ritagliarsi» fine settimana di silenzio, in una cornice e un contesto che favoriscono la meditazione e il dialogo personale con la Parola», spiega Anna Proserpio, che da tempo frequenta il percorso Bethlehem. Quest'anno gli incontri sono tenuti dal biblista Luca Mascalzelli e dall'assistente unitario dell'Azione cattolica ambrosiana, missionario Gianni Zappa. Info e iscrizioni: segreteria@azionecattolicamilano.it; tel. 02.58391328.

Marta Valagussa

«Speak up» per i giovani

Givedì 1° marzo dalle 19.30 alle 22.30, presso la parrocchia Pentecoste di Milano (via Carlo Perini 27) si terrà una serata dal titolo «Speak up. Parla chiaro!», world café. «È un'iniziativa delle nostre parrocchie per coinvolgere i giovani nella discussione in vista del Sinodo dei giovani», dicono i promotori, rivolta ai ragazzi dai 18 ai 30 anni del Decanato Quarto Oggiato. «Si tratta di una chiacchierata informale fra giovani spiegano - con molta libertà e franchezza intorno a un tavolo -, mentre si gusta un po' di cibo e si sorseggia qualche bevanda». Si parlerà di fede, Chiesa, mondo adulto, società contemporanea e molto altro.



Orientamento alla missione

Al via i percorsi di «primo orientamento» alla missione che aiutano il discernimento rispetto a iniziative di impegno missionario già presenti nel territorio e orientano verso altre opportunità formative. Vengono segnalati anche per gruppi o singoli che durante l'estate vivranno esperienze di conoscenza attraverso viaggi già organizzati in terra di missione. L'iniziativa è in collaborazione con l'Ufficio diocesano per la pastorale missionaria. Ecco il programma: martedì 6 marzo, don Antonio Novazzi, introduzione del percorso e progetto missionario diocesano, il laico; martedì 20 marzo, Chiara

Mariani, «Motivazione ad un incontro con l'alterità, possibile e necessaria» venerdì 13 aprile, Luca Mascalzelli, «Nella Parola di Dio... le parole per capire oggi

la missione»; martedì 17 aprile, Antonella Marinoni e Ottavio Pirovano, «Alterità culturale»; giovedì 3 maggio, Davide Raffa, «Idea di sviluppo e di povertà oggi. La sfida della cooperazione internazionale». A fine percorso: tavola rotonda con testimonianze dalla missione. Informazioni e iscrizioni: Chiara Mariani (3398515591); mariani.chiar@alice.it; Cam to me onlus - Comunità missionarie laiche, referente Antonella Marinoni (comunitampime@tin.it).

dal 06 marzo al 03 maggio

Primo Orientamento alla Missione

Per giovani, adulti e gruppi parrocchiali che nutrono interesse in ambito missionario e di volontariato internazionale

Atto all'orientamento e al discernimento verso una formazione e progettazione adeguata

CAM TO ME onlus
via Ugo Benì 62 (quartiere Gallarate), MILANO

In collaborazione con l'Ufficio Pastorale Missionario - Diocesi di Milano
Il manifesto dell'iniziativa diocesana